Dopo gli incentivi per le bici arrivano quelli per i motocicli. Proprio ai motociclisti, infatti, il Ministero dell'Ambiente ha destinato un'ingente somma di denaro (circa 5,1 milioni di euro) per favorire l'acquisto di nuovi mezzi, rinnovare il parco di veicoli circolanti e ridurre il numero di quelli altamente inquinanti.

Sicuramente gli incentivi per le due ruote, siano esse biciclette o motorini, sono un buon sostegno per l'ambiente, ma non bastano, se si possiede una bicicletta ma non si hanno a disposizione le piste ciclabili per utilizzarla in sicurezza o se si acquista un motorino elettrico, ma non ci sono le colonnine per ricaricarli evidentemente qualcosa non funziona.

Gli incentivi ai ciclomotori dovrebbero essere accompagnati da un'altra serie di iniziative per favorire la mobilità ecosostenibile: il trasporto pubblico, le reti tramviare e metropolitane, la pianificazione del traffico, ecc. Ma mancano gli investimenti in questo settore sia a livello nazionale che locale.

Elena Saccomanni